

Il tuo viaggio di nozze

Gentile amico/a,

con questo nuovo servizio vogliamo assisterti nella scelta del viaggio più bello, quello che non dimenticherai mai. Tutte le settimane riceverai le offerte del momento e le novità in materia di viaggi di nozze.

Tutte le coppie che prenoteranno il viaggio di nozze riceveranno uno splendido **SET di valigie**.

Inoltre possiamo servirti con **LISTE NOZZE**.

In agenzia puoi avere un preventivo per il tuo programma personalizzato.

Vieni a conoscere i professionisti dei viaggi di nozze a Benevento, in via Martiri d'Ungheria, 15 (Di fronte al Palazzo degli Uffici).

I nostri orari: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 16.00 alle 20.00, sabato dalle 9.00 alle 13.00. Il sabato pomeriggio su appuntamento.

Benevento, 20 dicembre 2010

Il Viaggio di Capitan Fracassa



**Il Viaggio di Capitan Fracassa Snc
di Michelino Luongo & C.**

Via Martiri D'Ungheria, 15

Tel.: 0824 313121

E: capitanfracassa@uniglobe.it

82100 Benevento, Italy

Fax: 0824 359834

www.ilviaggiodicapitanfracassa.it

the world's largest single brand travel franchise • each agency is independently owned and operated

™Licensed Trademark of Uniglobe Travel (International) Inc.

beyond
expectation



Thailandia

Novità della settimana

In collaborazione con Thai Airways sono proposti i Tour Thailandia con partenza da Roma.

La proposta della settimana

I VIAGGI DEL MAPPAMONDO – Thailandia + Bali
Volo da Roma + Trasferimenti
Tour di 5 giorni con Hotel 4* pensione completa
Soggiorno a Bali di 6 giorni in Hotel 4* Pensione completa
Set da viaggio
10 kg di extra-bagaglio al ritorno per i tuoi regali

Quota a coppia da € 3180 + tasse

**Il Viaggio di Capitan Fracassa Snc
di Michelino Luongo & C.**

Via Martiri D'Ungheria, 15

Tel.: 0824 313121

E: capitanfracassa@uniglobe.it

82100 Benevento, Italy

Fax: 0824 359834

www.ilviaggiodicapitanfracassa.it

the world's largest single brand travel franchise • each agency is independently owned and operated

™Licensed Trademark of Uniglobe Travel (International) Inc.

**beyond
expectation**

La meta della settimana

Thailandia

Fra i paesi del Sud-est Asiatico, la Thailandia è quello che conserva più evidenti tracce del passato storico e artistico e offre al turista antiche rovine, templi, città abbandonate. I vacanzieri godranno delle paradisiache spiagge e delle isole incantate - ammesso che riescano a tenersi alla larga dai circuiti degli alberghi delle multinazionali. Chi è attratto dalle grandi città, troverà in Bangkok un delizioso esempio di metropoli caotica e inquinata, ma piena di energia e di tesori culturali.

Viaggiare per la Thailandia non è difficile: i trasporti sono efficienti, non si paga troppo per dormire e la cucina nazionale è squisita. Si è ormai diffusa dappertutto la fama dell'incredibile ospitalità dei thailandesi, popolo spesso descritto come godereccio e spensierato, che però nei secoli ha lottato per mantenere intatto lo spirito di libertà e di indipendenza.

A colpo d'occhio

- **Nome completo del paese:** Regno di Thailandia
- **Popolazione:** 65.444.371 abitanti (tasso di crescita demografica 0,9%)
- **Capitale:** Bangkok (6.610.800 abitanti, 8.838.500 nell'area metropolitana)
- **Popoli:** 75% thai, 14% cinesi, 11% malesi, mon, khmer, phuan, karen e altri popoli
- **Lingua:** thai (uff.), cinese, inglese
- **Religione:** 95% buddhista, 3,8% musulmana, 0,1% induista, 0,5% cristiana, 0,6% altre religioni
- **Ordinamento dello stato:** monarchia costituzionale
- **Capo dello stato:** re Bhumibol Adulyadei (Rama IX)

**Il Viaggio di Capitan Fracassa Snc
di Michelino Luongo & C.**

Via Martiri D'Ungheria, 15

Tel.: 0824 313121

E: capitanfracassa@uniglobe.it

82100 Benevento, Italy

Fax: 0824 359834

www.ilviaggiodicapitanfracassa.it

the world's largest single brand travel franchise • each agency is independently owned and operated

™Licensed Trademark of Uniglobe Travel (International) Inc.

beyond
expectation

Documenti e notizie

- **Visti:** i cittadini italiani possono soggiornare per 30 giorni senza visto, esibendo il passaporto e un biglietto aereo di andata e ritorno. Chi intende rimanere nel paese per un periodo più lungo, deve far richiesta presso il consolato thailandese di un visto turistico, che ha una validità di 60 giorni.
- **Rischi sanitari:** AIDS, colera, dengue, encefalite giapponese, malaria, rabbia
- **Fuso orario:** sette ore avanti rispetto al meridiano di Greenwich
- **Elettricità:** 220V, 50 Hz

Quando andare

Per quanto riguarda il clima, il periodo migliore per gran parte della Thailandia va da novembre a febbraio, i mesi meno piovosi e meno caldi. Se si intende visitare solamente il sud, i mesi più indicati sono invece marzo, aprile e maggio, quando nel resto del paese si soffoca dal caldo. Mentre al nord il periodo più consigliabile è quello compreso fra la fine di novembre e l'inizio di dicembre oppure il mese di febbraio, quando la temperatura ricomincia a salire. I mesi peggiori per andare a Bangkok sono aprile, quando la città si trasforma in una fornace, e ottobre, mese delle piogge torrenziali. La Thailandia raggiunge il plenone a dicembre e ad agosto; i mesi con il minor numero di turisti sono maggio, giugno e settembre.

Feste e manifestazioni

Molte feste tradizionali sono legate ai rituali buddhisti o bramani e seguono il calendario lunare. Verso metà aprile si celebra il capodanno thailandese, il Songkran; si 'lavano' le statue del Buddha e si onorano i monaci e gli anziani spruzzando un po' d'acqua, ma poi si comincia a lanciarsi acqua addosso solo per divertimento; siate sicuri che se partecipate ne uscirete fradici. Altre feste sono legate alla semina e al raccolto del riso. All'inizio di maggio, il re apre ufficialmente la stagione delle risaie con un antico rituale bramano, in un campo nel centro di Bangkok. Nel nord est del paese a maggio si svolge la festa dei razzi, durante la quale si spara in aria un misto di bambù e di polvere da sparo per convincere il cielo a mandare la pioggia necessaria alla

coltivazione del riso. Da settembre a maggio in tutta la Thailandia ci sono varie feste che celebrano la raccolta del riso. Tra settembre e ottobre si tengono a Phuket e a Trang le giornate vegetariane: per nove giorni i buddhisti cinesi mangiano solamente cibo vegetariano, vanno in processione per la città e officiano cerimonie nei templi cinesi. A Surin si tiene verso novembre il raduno degli elefanti, una festa popolare durante la quale si possono vedere i pachidermi giocare a calcio!

Valuta

Baht

A metà del 1997, il baht ha perso il 20% del valore nel giro di una notte, perciò vi conviene aggiornarvi sul tasso di cambio leggendo il Bangkok Post. I tassi migliori li offrono le banche e i cambiavalute ufficiali.

In Thailandia non è comune dare la mancia, ma chi lavora nei grandi alberghi comincia ad abituarsi. Per comprare nei mercati e nei negozi turistici o per prendere un taxi senza tassametro è necessario contrattare; prendetelo più come un fatto sociale che come una questione di vita o di morte.

Mete interessanti

Bangkok

Non perdetevi d'animo per colpa dei mostruosi ingorghi, dell'inquinamento, delle alluvioni annuali, del clima umido e appiccicoso, perché Bangkok è una delle città più frizzanti dell'Asia, che domina da almeno due secoli la vita urbana, politica, economica e culturale della Thailandia.

La città vera e propria è adagiata sulla sponda orientale del fiume Chao Phraya ed è divisa in due dalla principale linea ferroviaria che corre da nord a sud. La maggior parte dei templi antichi e il palazzo reale risplendono nel settore compreso tra il fiume e la ferrovia, a est della quale sorge la città nuova, molto più estesa di quella vecchia; qui si concentrano i quartieri commerciali e turistici, che sono diventati zone residenziali ambite.

Se si pensa quanto è grande, sorprende davvero trovare a Bangkok così tanti luoghi tranquilli e raccolti a portata di mano, eppure basta entrare in uno dei 400 wat (templi-monasteri) o prendere un taxi fluviale sul Chao Phraya. Tra le bellezze imperdibili della città ricordiamo: il Wat Phra Kaew, il Palazzo Reale, il Wat Pho e soprattutto il Wat Traimit, che è il Tempio del Buddha d'oro, nel quale è custodita un'enorme statua del Buddha d'oro massiccio alta tre metri.

**Il Viaggio di Capitan Fracassa Snc
di Michelino Luongo & C.**

Via Martiri D'Ungheria, 15

Tel.: 0824 313121

E: capitanfracassa@uniglobe.it

82100 Benevento, Italy

Fax: 0824 359834

www.ilviaggiodicapitanfracassa.it

the world's largest single brand travel franchise • each agency is independently owned and operated

™Licensed Trademark of Uniglobe Travel (International) Inc.

**beyond
expectation**

La Jim Thompson's House, un commerciante di seta misteriosamente scomparso nel 1967, ricorda la vita di questo singolare americano residente a Bangkok che s'impegnò a preservare e a promuovere l'arte tradizionale thailandese.

Per il divertimento e il tempo libero, si può assistere a spettacoli di danza tradizionale o a incontri di pugilato thailandese, oppure si può fare il giro dei tremendi bar di Patpong. Il miglior collegamento città/aeroporto è quello ferroviario, che impiega solamente mezz'ora, contro le due o tre ore necessarie per il taxi o l'autobus.

Nakhon Pathom

Nakhon Pathom, 60 km a ovest di Bangkok, è considerata la città più antica della Thailandia; vi si trova il Phra Pathom Chedi, che con i suoi 127 metri è il più alto monumento buddhista del mondo.

Ayuthaya

Il tempio, ora in rovina, di Ayuthaya, 86 km a nord di Bangkok, risale ai secoli XVI-XVIII, il periodo più prospero della storia della Thailandia. Ayuthaya fu la capitale del regno a partire dal 1350, vi regnarono 33 sovrani di varie dinastie siamesi, finché nel 1767 non fu conquistata dai birmani. L'antica capitale era uno splendore, amata e frequentata da mercanti olandesi, portoghesi, francesi, inglesi, cinesi e giapponesi. Alla fine del XVII secolo la città aveva raggiunto il milione di abitanti e tutti gli stranieri che la visitarono sostenevano che fosse la città più bella del mondo.

Il complesso di Ayuthaya, con i templi e le rovine, è stato dichiarato dall'UNESCO Patrimonio Mondiale dell'Umanità.

Chiang Mai

Chiang Mai è la seconda città della Thailandia, nonché la base più comoda per viaggiare nel nord del paese. Fu fondata nel 1296; si può ancora vedere il fossato che circondava l'antica città e rimangono circa 300 wat, fra i quali il Wat Chiang Man (che contiene il Buddha in cristallo alto 10 cm, risalente a 18 secoli fa), il Wat Phra Singh (in classico stile thailandese del nord) e il Wat Chedi Luang (in parte distrutto dal terremoto, dai colpi di cannone e dai recenti tentativi di restauro). A ovest della città si erge il Doi Suthep, in cima al quale c'è uno dei wat più sacri di tutta la Thailandia; la montagna, alta 1676 m, fa da romantico sfondo alla città e offre un bel panorama.

Koh Samui

Questa bella isola della Thailandia sud-orientale è coperta di piantagioni di cocco e ha splendide spiagge racchiuse dalle palme. Fino a poco tempo fa era l'incontaminata mecca dei vacanzieri alternativi, ma ultimamente sta diventando la classica destinazione turistica fatta su misura per i ricconi occidentali. L'economia si basa ancora in gran parte sulle noci di cocco: ogni mese ne mandano a Bangkok anche due milioni.

Le spiagge più apprezzate sono Hat Chaweng e Hat Lamai: sono posti fantastici per nuotare e per praticare snorkelling, ma sempre più affollati. Mae Nam, Bo Phut e Big Buddha, sul lato settentrionale sono spiagge più tranquille. Il principale centro abitato dell'isola è Na Thon.

Phuket

Definita dall'industria turistica 'la Perla del Sud', Phuket è la più grande delle isole thailandesi e si trova vicino alla costa sud-occidentale nel Mare delle Andamane; è stato costruito un ponte che collega Phuket alla terraferma, ma sull'isola è rimasta la cultura particolare che risulta dalla fusione di tradizioni cinesi, portoghesi e chao naam. Il 35% circa degli isolani è di religione musulmana.

Storia

La prima forma di civiltà in Thailandia pare che sia stata quella dei mon, nella regione centrale, che portò la cultura buddhista dall'India. Nel XII secolo si unirono anche la cultura khmer, proveniente da est, la cultura srivijava di Sumatra e i nao chao, thailandesi provenienti dall'attuale Cina meridionale. I principi thai fondarono la prima capitale siamese, Sukhotay, e altre città come Chiang Mai e Ayuthaya.

I birmani invasero il Siam nel XVI, conquistarono Chiang Mai e distrussero Ayuthaya, ma prima della fine dello stesso secolo i thai cacciarono i birmani e trasferirono la capitale a Thonbury. Nel 1782 il Re Rama I fondò la dinastia Chakri, tuttora regnante, e spostò la corte sull'altra sponda del fiume, a Bangkok.

Nel corso del XIX secolo, il Siam riuscì a mantenere l'indipendenza, mettendo le potenze europee l'una contro l'altra. Nel 1932 un pacifico colpo di stato convertì il paese in monarchia costituzionale; nel 1939 il Siam divenne Thailandia. Durante la seconda guerra mondiale, il governo accordò alle

truppe giapponesi l'invasione della Thailandia. Dopo la guerra, si istituì una dittatura militare e si susseguirono diversi colpi di stato, a volte intervallati da brevi esperienze di democrazia. Alle elezioni del 1979 il potere passò dai militari all'élite finanziaria e seguì un lungo periodo di stabilità e di prosperità.

Cultura

La monarchia e la religione sono i due pilastri sacri della cultura. I thailandesi sono tolleranti e aperti a ogni tipo di comportamento, ma la religione e la monarchia sono intoccabili. Vedrete ovunque monaci in abito arancione e statue del Buddha d'oro, di marmo o di pietra e capirete allora da soli che la religione dominante è il buddhismo. La sua forma più diffusa è quella theravada, la quale ritiene che l'individuo abbia in sé la possibilità di raggiungere il nirvana senza l'aiuto di santi o di guru. Per entrare nei templi dovete essere vestiti in modo adeguato: non sono accettati pantaloncini né canotte.

Il thai è una lingua piuttosto difficile, con un alfabeto tutto suo, ma può essere divertente cercare di imparare qualche parola. La grande difficoltà del thai sono i toni: si può pronunciare la stessa parola con il tono ascendente, discendente, acuto, grave o neutro, dando così fino a cinque significati diversi. La cucina thailandese è piccante e saporita e fa largo uso di aglio, peperoncino e di un caratteristico miscuglio di succo di limone, citronella e coriandolo fresco. Altri ingredienti comuni sono: radice di galanga, basilico, arachidi tritate, succo di tamarindo, zenzero e latte di cocco. Molti piatti sono a base di salsa di pesce o di crema di gamberetti e, ovviamente, di riso. Tra le specialità principali, ricordiamo la zuppa di pesce piccante, curry rosso e verde, zuppe varie e tagliolini. A ogni piatto si aggiungono condimenti e salse. Per gli spuntini si trovano arachidi fritte, pollo, zenzero a cubetti, peperoni, fette di limetta. Ci sono molte varietà di frutta fresca e di succhi di frutta. Le principali bevande locali sono il succo di canna da zucchero e il whisky di riso.